Lapide commemorativa

ambito lombardo



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/y0020-00312/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/y0020-00312/

CODICI

Unità operativa: y0020

Numero scheda: 312

Codice scheda: y0020-00312

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Casa di Dio Onlus

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione funzionale

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: y0020-00317

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: lapide commemorativa

Identificazione: opera isolata

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27396

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

SIRBeC scheda OARL - y0020-00312

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Carlo

Indirizzo: Via Moretto, 8

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Casa di Dio Onlus

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Chiesa di S. Carlo Borromeo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: inventario corrente

Data: 2016

Numero: 263sc

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1832

Validità: post

A: 1835

Validità: ante

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo nero antico

Tecnica: incisione

MISURE

Unità: cm

Altezza: 59

Larghezza: 163

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Lapide quadrangolare con profilo superiore timpanato, iscirizione centrata e stemma dorato a rilievo.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: commemorativa

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: al centro della lapide

Trascrizione

ALLA BENEDETTA MEMORIA / DEL SACERDOTE EUGENIO ANSELMO CANIPARI NOBILE BRESCIANO / GIA' MONACO CASSINESE / LARGITORE DI DOVIZIA AMPLISSIMA / E SPLENDORE DEI TEMPLI E SOCCORSO DEI POVERI / PROTETORE E BENEFATTORE MUNIFICENTISSIMO / E SOSTEGNO AD INCREMENTO / DELLA PIA CASA DEI MENDICANTI IMPOTENTI / MORI' D'ANNI 81 IL 14 NOVEMBRE 1832

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: stemma

Identificazione: Eugenio Anselmo Canipari

Descrizione

Scudo bipartito con due leoni controrampati e due chiavi incrociate sormontate da un triregno. Lo scudo è sormotato e circondato da cappello cardinalizio.

Notizie storico-critiche

Tra il 1575 e il 1577 nella città di Brescia e nel contado, infuria una epidemia di peste che contribuisce ad accelerare il fenomeno di impoverimento della popolazione cittadina. Il consiglio della città si trova a dover fronteggiare una

massiccia presenza di mendicanti ed indigenti; per prestare loro soccorso decide, con un provvedimento datato 8 settembre 1577, di erigere una "Casa di Iddio" che trova sede lungo l'attuale via Moretto fra i civici 8 e 12. Accanto all'ospizio dei mendicanti viene eretta una chiesa dedicata a San Carloo Borromeo. L'edificio religioso, che era parte integrante della struttura assistenziale, viene compiuto nel 1616 su progetto dell'architetto Pier Maria Bagnadore e realizzato dai capi mastri Iacomo Tabarello e Antonio Comino.

Una delle questioni fondamentali che gli amministratori della Casa di Dio devono affrontare è naturalmente quella realtiva al sostentamento economico dell'istituzione caritatevole per il quale sono fondamentali i fondi erogati dal consiglio cittadino, ma anche le elargizioni di cittadini e benefattori come il lascito testamentario di Eugenio Anselmo Canepari documentato dalla lapide. Membro di una nobile famiglia bresciana Canepari divenne monaco benedettino nell'Abbazia di Montecassino e, dopo le soppressioni napoleoniche, rientrò a Brescia dove sostenne economicamente le grandi fabbriche religiose. Nel suo testamento lascia al pio luogo Casa di Dio una ingente somma di denaro. E' probabile che la lapide commemorativa sia stata posta in opera negli anni immediatamente successivi alla morte di Eugenio Canipari avvenuta nel novembre del 1832.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Fondazione Casa di Dio Onlus

Indirizzo: Via Moretto, 4 - 25125 Brescia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_y0020-00312_IMG-0000556287

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pernis, Mirka

Data: 2019/01/18

Codice identificativo: y0020-00312

Collocazione del file nell'archivio locale: Foto Dipinti Palazzo Averoldi

Nome del file originale: y0020-00312.jpg

BIBLIOGRAFIA

SIRBeC scheda OARL - y0020-00312

Genere: bibliografia di confronto

Titolo libro o rivista: Chiesa San Carlo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2017

Codice scheda bibliografia: y0020-00013

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2018

Ente compilatore: Fondazione Casa di Dio Onlus

Nome: Pernis, Mirka

Referente scientifico: Bassini, Elisa

Funzionario responsabile: Balzani, Pietro